

Orticoltura e floricoltura

13 aprile 2018

Scheda colturale di

Ficus benjamina

Famiglia: *Moraceae*

Origine: Asia

attitudine commerciale: pianta

verde d'appartamento





Il **Ficus benjamina** è una pianta originaria del sud-est asiatico, presente dall'India alle Filippine.

Ha un tronco grigio diritto, flessibile, con una chioma molto densa.

La corteccia è liscia e di colore chiaro e tende a scurirsi con l'età.

I rami sono sottili e penduli; dai rami dei vecchi esemplari si sviluppano radici aeree colonnari che servono per distribuire il peso della chioma che si espande enormemente in orizzontale una volta raggiunta la maturità.

Il *Ficus benjamina* è una specie legnosa (arborea) (perenne) sempreverde, le foglie sono ellittiche con apice acuminato, picciolate, non coriacee; la loro lunghezza è di circa 7-12 cm, il margine è intero.

Il colore è verde brillante da giovane mentre la colorazione è più scura è quando le foglie sono adulte.

Moltiplicazione

- Talee di fusto di punta o di nodo, con due-tre nodi.
- Micropropagazione

Tecnica Colturale:

-
- materiale di partenza x ***Inizio di coltivazione:***

Invasatura delle **piantine da talee radicate** ,
piantine **radicate provenienti da
micropropagazione**

- In serra condizionata è possibile tutto l'anno.

Ciclo di coltivazione:

- Per vasi diametro 10cm: 3-4 mesi, per ottenere piante di 25-35 cm di altezza;
- Per vasi del diametro 14cm: 6-7 mesi: piante di 50-70 cm di altezza.
- **Vaso di coltivazione:** 10 cm adatto per composizioni e per cultivar a portamento compatto; 14-16 cm tradizionali.

Parametri microclimatici

-
- **Temperatura:** Si consiglia una temperatura costante, compresa tra 18 e 20°C; ventilare oltre i 24°C d'estate.
- la possibilità di mantenere le temperature notturne uguali a quelle diurne favorisce lo sviluppo di piante robuste e compatte.
- **Luce: Intensa e diffusa;** intorno a 20.000 lux o superiore.
- **Umidità Relativa :70-80%,** favorita anche da nebulizzazioni fogliari.

- ***Substrato:*** Miscela di torba bionda fibrosa e torba nera, con 10-20% di perlite.
- ***pH:*** 5,5 - 6,5
- **Salinità:** Tra le piante ornamentali sopporta valori medio-elevati di salinità, intorno a valori massimi di 2 dS/m

- **CRITICITA'**
- non sopportano quei substrati scarsamente drenanti, dove l'acqua ristagna, e neppure le irrigazioni troppo frequenti, dove il terriccio, anche se dotato di buona permeabilità, non ha il tempo di asciugarsi.
- Il **marciume radicale** è infatti una delle cause più frequenti di morte per queste piante.

- è importante che il vaso abbia un **ottimo drenaggio**, ottenibile mettendo sul fondo del vaso stesso molto materiale grossolano (ad esempio, in un vaso con un diametro di 12-15 cm, almeno 2 cm sul fondo devono essere costituiti da argilla espansa).

irrigazione

- Microportata o subirrigazione
- L'acqua calcarea: pH superiore a 7,5, lascia sulle foglie residui poco gradevoli dal punto di vista estetico e rallenta la fotosintesi.
- Si consiglia l'utilizzazione di acqua a pH vicino alla neutralità o inferiore.

- **Concimazione:**
- Per fertirrigazione: rapporto tra gli elementi nutritivi: **4:1:4**, con concime complesso, addizionato di microelementi, alla concentrazione di 1,5 g / l settimanale, o 0,5 g/l se continua.
- **le cultivar a foglia variegata sono più sensibili ad eccessi di concimazione rispetto alla foglia scura e richiedono concimazioni con maggiore contenuto di Calcio.**

Altre operazioni colturali:

- ***Cimatura:*** richiesta per favorire l'accestimento delle piante.
- ***Brachizzazione:*** Le attuali cultivar hanno naturale tendenza ad accestire, formando ramificazioni fin dalla base, inoltre molte aziende utilizzano, come materiale di partenza piantine **radicate provenienti da micropropagazione**, che presentano una maggiore attitudine all'accestimento: produzione di ramificazioni dalla base. Piante più ramificate presentano maggior valore commerciale, estetico e ornamentale.